

Il problema dei giovani

Tra un temporale e l'altro, tra un terremoto e l'altro, che han fatto sospendere il filo in molte città d'Italia, la vita di Cava si è imposta alla pubblica opinione nazionale per un gravissimo fatto di cronaca nera aperto ed archiviato nello spazio di pochi giorni.

Non staremo qui a ripetere i penosi particolari dell'immane tragedia che si è abbattuta su due famiglie caveesi, due famiglie che piangono due giovanissimi loro componenti vittime, forse, della loro inesperienza e della loro esuberanza. Barchiesi Salvatore, anni 17, Bisognio Francesco, anni 14 sono i protagonisti di una tragedia che non ha precedenti nella secolare vita cavese.

Escono di buon mattino di casa per una gita. Non rientrano la sera. All'indomani viene rinvenuto il corpo esanime del Barchiesi.

Un colpo di pistola che ha ancora fra le mani ha stroncato la giovane vita. Del Bisognio alcuna notizia. Si organizzano ricerche: i Carabinieri fanno venire a Cava due cani poliziotti che all'alba del giorno 29 rinvennero il corpo del Bisognio nell'acqua del vallone Bionea nei pressi della Badia Benedettina. Un colpo di pistola alla fronte dà la prova che il Bisognio è stato ucciso e ad ucciderlo non è potuto essere stato altri che il Barchiesi. Forse una disgrazia, forse un delitto in un momento d'ira o di pazzia.

Con la sepoltura delle due martorate salme cala il sipario su questa immane tragedia che non ha un movente e rimane sbigottiti.

Si, è proprio un senso di sbigottimento quello che prende al pensiero della tragedia che ha travolto le due giovani vite di Barchiesi Salvatore e Bisognio Francesco i quali, nel silenzio delle loro tombe hanno rinchiuso il mistero delle loro ultime ore di vita.

Noi tale silenzio non vogliamo turbare impotenti come siamo a poter spacciare un autentico mistero. Quel silenzio può essere rotto solo dal pianto dei genitori delle povere gioventù spezzate specie dopo il clamore dei giorni passati.

Ma se non c'è il caso di attardarsi nella vana speranza di dare un « perché » all'accaduto è pur doveroso dare uno sguardo di ordine generale a quello che non esitando ad indicare come il « problema dei giovani ».

E' quello dei giovani, nella vita moderna, un problema di estrema gravità e di non meno estrema delicatezza che deve essere affrontata da chi ha il gravissimo onere dell'educazione della gioventù. Tale gioventù, di doloroso dirlo, vive nel più completo abbandono ed è conseguentemente esposta al rischio di una vita di traversi più imprevedibili. Sono giovanissimi e già hanno la sete del danaro che si procurano con ogni mezzo: i loro familiari, i loro, a volte, sono estranei. Se è vero quello che si è detto del povero Barchiesi che tempo fa si allontanò di casa con una forte somma, se

è vero che egli successivamente per L. 8.000 acquistato in un circolo... ricreativo locale — uno dei tanti che pullulano inestinguibili in città — la pistola che poi usò per ammazzare ed ammazzarsi si ha un quadro esatto di quanto grande sia la responsabilità di chi ha l'onore di attendere all'educazione dei giovani che debbono essere tolti dall'abbandono in cui vivono, devono essere seguiti dai genitori prima, dagli educatori poi.

Anche se il mondo cammina noi pensiamo che per i giovanissimi il progresso dovrebbe segnare il passo almeno fino al raggiungimento della maggiore età. Noi invece rimpiangiamo i tempi dell'ormai lontana fanciullezza e adolescenza e vorremmo che in essi si riapessero i nostri figli, i figli di tutti i nostri concittadini allorché nella vita scorreva serena tra le pareti domestiche cullata dall'edificante esempio di una serena esistenza dei nostri genitori i quali anche con un solo sguardo ottenevano da noi l'ubbidienza e l'amore ad una onesta vita di lavoro e di sacrificio.

E che dire dell'educazione di allora nelle organizzazioni giovanili cattoliche e precisamente negli Scouts e nell'Azione Cattolica Giovanile di cui espressione luminosa era l'ormai scomparso Circolo S. Francesco di Asisi. Ancora oggi vediamo quei ragazzi di allora, ora divenuti uomini carichi di doveri e responsabilità, riaperti per ricordare quei tempi, rimpiangendo, commoventi tutto ciò cui oggi è dato di assistere.

La colpa è nostra ed è innanzitutto dei tempi che viviamo, tempi che travolgono su gli uomini per la lotta per l'esistenza e alle volte fa trascurare i più elementari doveri che abbiamo verso la gioventù. La qual gioventù se curata, se assistita, se guidata con quel senso di superiore educazione che deve essere insito nell'animare degli educatori risponde e risponde bene come è dimostrato da tanti esempi di bravi ragazzi che fanno onore a sé stessi e alle loro famiglie.

A Cava particolarmente è necessario un ripulisti generale nei vari, troppi circoli così detti ricreativi che sono sorti come funghi nei punti più disparati della città. E' necessario che gli organi di polizia vittime nel modo più assoluto che tali circoli siano frequentati da moscerini, di lì pochi anni i quali spondo fior di danaro giocando con quelle macchinette che mai il Governo avrebbe dovuto autorizzare. Mesli fa la Polizia piantonò per notti e giorni il Circolo Tennis perché — si disse — vi si giocava e ciò non è consentito dalle patrie leggi. A quanto è dato sapere simili le vigilanze non è stata adottata anche per gli altri circoli i ricreativi che tutti sanno affollati di giovanissimi, i quali, col gioco apprendono come si ammazza e come ci si ammazza.

E chiediamo questo nostro scritto con l'animò esacerbato per quanto a Cava

DAL SOCIAL TENNIS CLUB CAVA DOMANI SERA IN EUROVISIONE ED INTERVISIONE LE FINALI DEL II° CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA RITMO-SINFONICA

La grande manifestazione artistica internazionale — il Secondo Concorso Internazionale di Musica Ritmo Sinfonica — cui il Social Tennis Club Cava, sotto la presidenza dell'avv. Mario Parrilli e con la fattiva collaborazione dell'ing. Vittorio Castiglione e di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione del brillante sodalizio caveese ha dato vita, volge alla fine. Domani sera riprenderà in eurovisione ed intervisione la serata conclusiva di questa interessante manifestazione di arte musicale porterà un angolo di Cava in tante città del Mondo ove con gli intenditori del nuovo genere di musica che dall'anno scorso fu lanciato dalla nostra città si annidano folle di cave-

si che, ne siamo certi, esulteranno nell'ammirare la loro terra, nel manifestare agli organizzatori della iniziativa tutto il loro plauso, la loro incondizionata ammirazione.

Il Comitato d'onore della manifestazione è così composto:

Presidente: On. Avv. Alberto Fulchi - Ministro per il Turismo e lo Spettacolo;

On. Prof. Fiorentino Salvo - Ministro dei Lavori Pubblici;

On. Prof. Vittorio Cervone - Sottosegretario di Stato per il Commercio Estero;

Dott. Adriano Falvo - Presidente Giunta Es. della Federazione Nazionale della Stampa Italiana;

Dott. Carlo Gerlini - Profeta di Salerno;

A' la Reguine - Slow e pizzicato - Tempo di valse - Final;

Adelmo Prandi (Italia) - *Rapsodia di primavera* - per Piano e Orchestra;

Direttore d'Orchestra: PIETRO ARGENTO (Italia)

Henry Claude Fantaple (Francia) - *Blue requiem* - Suite sinfonica su un tema inedito di J. Gilson;

Ronald Herder (USA) - *Movements for Orchestra*;

Seconda parte:

Direttore d'Orchestra: RICHARD MULLER-LAMPERTZ (Germania)

Leko Thaler (Austria) - *Tru joccetti* - per Piano e Orchestra;

Note spensierate - Incontro in una notte d'autunno - Nei miei sogni so parlarti;

Michael Gileadi (Israele) - *Amore e musica*;

K. P. Bruchmann (Germania) - *Rumba for Orchestra*;

Symphonic Jam Session (Jugoslavia) - *Blue's* - Boogie Woogie;

Ernest Tomlinson (Inghilterra) - *Italian Journey* (Suite) - Highway to the sun - Mediterranean Moonlight Festival at Cava;

Seconda parte:

Direttore d'Orchestra: PIETRO ARGENTO (Italia)

Omar Nussio - *Maschere* - Entrata dei Palliacci - Gavotta di Rosaura e Arlecchino - Pantomina del Capitano Fracassa - Valse - di Colombina e Pierrot Paso Doppio finale Maschere.

Giuseppe Gagliano - *Metropolis* - Concerto moderno per Piano ed Orchestra;

Pianista solista: Sergio Caporali.

Sinfonia '62 - (III e IV tempi) Toccata

Dirige il M° Nello Segurini

Seconda parte:

a) Esecuzione delle composizioni prescelte dalla Giuria Internazionale, nelle diverse precedenti.

b) Esecuzione e premiazione delle composizioni classificate al II, III e IV posto.

Ripresa Diretta eurovisione ed intervisione.

Su podio a dirigere la grandiosa Orchestra di Stato di Belgrado si alterneranno maestri di indiscussa fama. Essi sono Harry Rabinowitz (Sud Africa), Pietro Argento (Italia), Richard Muller-Lampertz (Tedesco), Richard Blareau (Francia), Milivoj Ivanovic (Jugoslavia), Nello Segurini (Italia).

Fra gli italiani: Pietro Argento e Nello Segurini che onorano l'Italia. Il primo è nato a Gioia del Colle (Bari), questo musicista di chiara fama, iniziò giovinetto gli studi musicali sotto la guida paterna e li proseguì al Conservatorio di Musica « San Rocco » di Majella, e, continuando gli studi classici, si diplomò in composizione e direzione d'Orchestra con i Maestri: G. Napoli, F. Cilea e F. M. Napolitano.

Nello stesso Conservatorio studiò anche pianoforte, oboe, violino ed organo. Nel 1940 conseguì il diploma del Corso Superiore di perfezionamento per Direttori d'Orchestra presso l'Accademia di Santa Cecilia. E' stato Direttore stabile dell'Orchestra dell'Atene, dell'Orchestra Romana da Camera della Società del Quartetto, della Orchestra Sinfonica di Bari e dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radio Televisione Italiana. Ha diretto per le più importanti Società Concertistiche, per i più grandi enti lirici e in vari festival musicali italiani e stranieri. All'Estero ha diretto in Austria, Germania, Ceco-



M° PIETRO ARGENTO

Domani sera in eurovisione ed intervisione sarà eseguito il programma qui di seguito trascritto cui seguirà la premiazione delle opere vincenti.

Prima parte:

Esecuzione e Premiazione della Composizione «MYTHO - LOGICA» del Maestro Karl-Heinz Kaper, vincitore del Premio della Critica al I Concorso Ritmo-Sinfonico 1962.

K. H. Kaper (Germania) - *Mytho-Logica* - Concerto per Timpani e Orchestra - Dirige l'Autore: Gerberus - Orkus - Jupiter Tonans.

Solista al timpani: Prof. Stojanovic Milicevic.

Esecuzione del III e IV Tempo di «Sinfonia '62» composizione vincitrice del I Premio al I Concorso Ritmo-Sinfonico 1962.

Ernest Tomlinson

Questa sera il programma è il seguente:

Direttore d'Orchestra: RICHARD MULLER-LAMPERTZ (Germania)

Koud Hogenhoven (Danimarca) - *Movements in F*;

K. H. Kaper (Germania) - *Theater in Texas* - (in forma di ouvertures);

Direttore d'Orchestra: MILIVOJ IVANOVIC (Jugoslavia)

Luciano Finelli (Italia) - *Marzia del Sole* - (tre episodi, musicati) - Marzia funebre - Andante - Tempo di marcia

(per piccolo coro e orchestra)

(Tosto introduttivo di Pietro Gabrielli):

Direttore d'Orchestra: RICHARD BLAREAU (Francia)

Ernesto Sallustio (Italia) - *Pantasia* per Orchestra;

Giorgio Fabor (Italia) - *Concerto azzurro* - per Piano e Orchestra

(al pianoforte l'Autore):

Vittorio Giuliani (Italia) - *West rhapsody*;

Direttore d'Orchestra: HARRY RABINOWITZ (Inghilterra)

Arthur Kreutz (USA)

Debutto con successo come pianista, prima nel genere classico e successivamente in quello leggero, affermandosi anche come brillante improvvisatore di jazz. Direttore d'Orchestra alla Radio Italiana dal 1938, si è distinto anche in qualità di compositore. Nel 1950 il suo poema «Emigrante» fu eseguito a Parigi e New York con vivo successo. Vanta anche una vasta produzione di canzoni di grande successo. Segurini esplica anche una notevole attività televisiva e cinematografica, dedicandosi al commento musicale nei film, documentari, ecc... Ha diretto vari Festival della canzone italiana in Italia ed all'Estero. Nel marzo 1961 la sua opera lirica «La Barcarola» è andata in scena al Comunale di Catanzaro ed al teatro Gentile di Fabriano, con vivo consenso di pubblico e di critica. Attualmente sta lavorando ad un'opera lirica in jazz su un soggetto di Lope de Vega.

Segurini è stato l'ideatore di questo grande concorso e ne è, come per l'anno scorso, il Direttore artistico.



M° NELLO SEGURINI

Per il ferragosto
"IL PUNGOLO",
non sarà pubblicato
il 3° sabato di questo
mese e, mentre a
tutti gli amici augura
buon riposo, avverte
che riprenderà le
pubblicazioni con il
1° sabato di settembre
con un numero
speciale.

Fuggono da Cava i villeggianti e i monumenti di NUBA per mancanza d'acqua, per rumori molesti e per deficienza dei servizi igienici E I PORTICI DI CAVA

Noi, con tutta la buona volontà, non ci rendiamo conto come le locali Autorità intendano incrementare il turismo a Cava e cosa fanno per rendere agevole il soggiorno della schiera di una volta fastidiosa ed oggi sterminata di coloro che, immemorati di Cava, vengono qui per ritemperarsi tra le verdi nostre colline.

E' una categoria di villeggianti quella di cui non chiede molto: è gente per bene che rifugge il clamore dei grandi centri di villeggiatura e viene a Cava per assaporare la proverbiale tranquillità e la non meno proverbiale serenità di vita.

Ma le Autorità pare non vogliono intendere le proteste continue che giungono ai loro Uffici e con apatia degna di miglior causa continuano a dedicarsi ad un programma di «Estate Cava», poco curando che coloro che dovrebbero essere i protagonisti di tale «Estate» fuggano - è il termine più esatto - da Cava con un senso di delusione e di scontento spinti da parte di chi ha conosciuto Cava in tempi ormai remoti in cui nei mesi estivi le Autorità moltiplicavano i loro sforzi per il soggiorno degli ospiti, forse quanto più gradito possibile.

Noi che viviamo quei tempi ne abbiamo il più gradito ricordo. Tempi aurei per il turismo cava in cui noi della Stampa non completavamo mai gli elenchi dei «graditi ospiti villeggianti» tale e tanto era il movimento turistico locale.

Oggi le cose sono cambiate e per la prima volta nella storia cittadina, al posto degli elenchi degli «ospiti graditi» siamo costretti pubblicare l'elenco di coloro che ad una «gradita» soggiorno cava hanno preferito la fuga da Cava per raggiungere altri posti o le proprie case o sono certamente assistiti da comodità ambientali e di igiene.

Avavamo preso alloggio all'Hotel Victoria e ci sono frettolosamente allontanati schifati per la mancanza di acqua, per i rumori molesti e per la deficienza dei servizi igienici (immagini che in una traversa confinante con l'albergo predetto i netturbini eseguono il lavoro di pulizia e scarico delle immondizie sugli automezzi comunali) i signori Maria Filacchioni e figliuola, signora Valeria Belardi da Roma, sig. Marcello Crosta da Treviso, sig. Sordani da Salerno, sig. Raffaele Elvico da Napoli, signa Capomazza da Roma, sig. Liliana Lisa da Roma. Ci senza considerare quelle numerosissime persone che hanno disertato Cava pur avendo qui acquistati immobili per trascorrervi il periodo estivo e senza considerare che l'Agenzia dell'Unesco di Londra ha diramato per altri lidi le comitive di giganti della Gran Bretagna.

Né tale sostenere che altri non rimasti nonostante i disagi denunciati perché bisogna considerare i vari fattori che consigliano chi è rimasto a non muoversi da Cava una volta che vi sono giunti. E non è questo un motivo per far dormire sugli allori i responsabili della vita cittadina. E' più possibile che non s'è potuto ottenere il diramamento del Corso Mazzini del traffico degli automezzi nelle ore serali e notturne per consentire il ritorno degli ospiti dell'albergo e perché non un più dei numerosi cittadini che abitano nella zona e che sono spettatori della più spiccata infamia frangere gare motociclistiche ed automobilistiche.

E che dire dei servizi igienici locali in generale e quelli qui facevano cenno innanzi in particolare. E' possibile mai che non esistesse un posto per procedere al transito delle immondizie dai sacchi di raccolta sugli automezzi comunali. Proprio al lato di un albergo dovevi procedere a tale anziché incombenza?

E che dire della deficienza dell'acqua? Ne abbiamo parlato a lungo nello scorso numero e non vogliamo ripetere. C'è nella faccenda dell'acqua una colpa gravissima della quale le Autorità che non ammette attenuanti. Sono anni che Cava lamenta la deficienza di acqua e non si è fatto nulla proprio nulla per risolvere il gravissimo problema che pare è stato affrontato e risolto non solo dal Capoluogo ma dagli altri centri vicini.

In maggio si è deciso finalmente sfruttare l'acqua in Cava dei Tirreni. Via Angiposto del Castello, ed al Segretario Sig. Arturo Barbieri in Via Guano, le tre composizioni non oltre il 5 IX Mostra Provinciale dei Dilettanti Pittori della Provincia di Salerno, la quale resterà aperta fino al 10 settembre.

«Possono partecipare alla Mostra con due composizioni, di cui una di dimensioni comprese tra i centimetri 60 per 50, tutti coloro che risiedono in una dei Comuni della Provincia di Salerno, dal Prof. Dott. Piero Funzi, dall'Ing. Dott. Ali Pagnola, dal Prof. Dott. Ali Pagnola, dall'avvocato Enzo Giannattasio e dall'universitario pubblico Pietro Scarabino. E' prevista una entusiastica partecipazione da parte di numerosi Dilettanti Pittori a questa attestata manifestazione annuale che ormai si è affermata in campo provinciale. Saranno assegnati come premi:

1) Medaglia d'Oro;
2) Medaglia d'Argento;
3) Medaglia di bronzo;
4) Diploma di merito;
5) Diploma di partecipazione;
6) Oggetto ricordo della F. Estate Cava.

Il corrente anno 1963, gli impianti per quei capoluoghi di provincia che non sono attualmente serviti, l'ulteriore estensione del servizio, sarà quindi progettata mediante la sistemazione di altri impianti: in tale sede il problema da Lei segnalato sarà tenuto presente dai nostri servizi tecnici ed io stesso seguirò la situazione di Cava.

«Le ricambio cordiali saluti.

Ing. Marcello Rodinò»

«Gentile Onorevole, mi riferisco alla Sua lettera del 2 corrente, relativa alla ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

Con l'aria di chi ha sempre un nuovo mondo il collega Mimì Apicella, sedicente numero del «Castello», ha annunciato ai suoi lettori che il Dipartimento di Stato Americano ha comunicato che gli Stati Uniti si addossano un terzo della spesa necessaria per smontare i monumenti della Nuba e ricostruirli a maggiore altezza onde salvarli dall'allagamento dopo che sarà stata ultimata la costruzione della diga di Asuano.

Dopo aver spiegato che tali monumenti altro non sono che dei templi che furono scavati nella roccia circa 3.200 anni fa per ordine di Ramses II e che essi si trovano sulla sponda orientale del Nilo, nella gubbia egiziana, circa a 200 Km. dal confine sudanese, l'avvocato Apicella ha comunicato che il contributo degli Stati Uniti per tale spostamento si aggira dai 20 ai 23 miliardi di lire e dunque in fondo paragonando i monumenti della Nuba ai portici di Cava, così testualmente scrive:

«E noi, cari nostri portici distruggere i nostri portici perché li riteniamo vecchi. O non piuttosto per la brama smodata di guadagno dei nuovi costruttori?»

Ma quale non sapremmo fare noi - a fare la Sovraindustria ai Monumenti che non consente facilmente la distruzione di un patrimonio storico.

Se non avessimo rispetto e stima dell'onore Apicella battezzato per giunta in questi ultimi giorni come «l'animatore di Cava», intercomunicare a trattare il rischio di fronte allo stupore paragonare in cui si è abbandonato sul suo foglio.

Paragonare i Monumenti della Nuba ai portici di Cava è soltanto esilarante e

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

no, invece, non comprendiamo come si possa giungere a tanto. E come non ha l'«Ente» del parco Apicella con un «cavallo» accreditare verso la «brama smodata di guadagno dei nuovi costruttori».

Alma in suo aiuto la Sovraindustria ai Monumenti che non consente facilmente la distruzione di un patrimonio storico.

E' strano, molto strano lo atteggiamento del collega Apicella oggi che ossama la attività della Sovraindustria ai Monumenti la quale «cavallo» a Cava ogni iniziativa di costruttori fino ad annullare ogni attività edile. Ma di grazia perché solo oggi l'avvocato Apicella e la Sovraindustria ai Monumenti alzino la voce e gridano all'«Ente» contro costruttori e venti o non se ne fa qualcosa?

Ma dove sono stati costruiti nell'ultimo decennio in cui Cava, con le nuove costruzioni ha aumentato, a volte, l'aspetto di un autentico prospero. Ma che, d'incanto, Mimì Apicella, che egli ha fatto parte per lunghi anni della commissione edilizia ed ha con gli altri contribuito all'edificazione di tanti nuovi quali quello di Via Marconi, Via Sorrentino e relative adiacenze.

Solo oggi ci si accorge che Cava è un paese storico e, perché legato alla storia, quelle antiche rovine del Convento Umberto I non debbono essere, Gli Stati Uniti, per salvare i monumenti della Nuba, hanno stanziato fuori di miliardi: Mimì Apicella per salvare gli storici portici di Cava potrebbe consigliare alla Sovraindustria ai Monumenti di stanziare altrettanti miliardi.

A meno che Mimì Apicella non voglia costruire, lui, Presidente, un comitato di

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni.

«Secondo gli impegni presi con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la Rai deve realizzare, entro

la fine dell'anno, la ricezione del Secondo Programma TV a Cava dei Tirreni

L'ANGOLO DELLO SPORT

SAPETE "VEDERE" una partita di calcio?

C'era una volta il padre di un giocatore di calcio che ad ogni partenza del figlio per qualche trasferta gli ripeteva sempre la stessa raccomandazione: «Non viaggiare come un baule!».

Il vecchio pretendeva che il figlio si facesse una cultura girando il mondo per giocare ad calcio e approfittasse dei frequenti viaggi per visitare musei, gallerie, di arte e monumenti nazionali. La qual cosa puntualmente faceva il ragazzo, quando ne aveva tempo, il sabato pomeriggio e la domenica mattina.

Ben presto, però, ebbe la sensazione che la contemplazione di un quadro d'autore o di una statua famo- sa non fosse tutto, da un senso che la cultura non consistesse unicamente nel semplice fatto di aver visto o di aver ammirato edentamente mancava di qualcosa, sino a che un bel giorno, un professore di storia dell'arte gli tolse ogni perplessità: «Bisogna saper vedere!» sentenziò l'Idolo insegnante. Saper vedere! E' forse il concetto base del progresso in tutti i campi della vita umana.

Applicarlo al gioco del calcio potrebbe sembrare eccessivo ed irragionevole, tuttavia è proprio così: anche il gioco del calcio bisogna saperlo vedere. Andare al campo, assistere a gare o ad allenamenti individuali o collettivi è spesso diventato ed è interessante, ma saper vedere una partita e i singoli giocatori, trasforma le competizioni e le prestazioni dei giocatori in qualche cosa di più attinente, di più affascinante e, perché no, di più completo.

Allo stadio per TIFO

Oggi, moltissimi, troppi, sono coloro che si recano agli stadi e non sanno vedere una partita di calcio perché mai hanno cercato di imparare a vedere; sin dalle prime approssimazioni su un campo troppi hanno soltanto voluto vedere vincere la propria squadra; rarissimi sono coloro che vogliono vedere giocare bene e vincere: sono eccezioni fenomenali più coloro che, a parte, il risultato, non desiderano altro che vedere giocare bene ambedue le squadre.

Anche questo, comunque, non è ancora saper vedere una partita di calcio: siamo di fronte a sensazioni del momento determinate da prestazioni singole o collettive di giocatori in particolare stato di grazia. Dall'altra parte le esigenze del grosso pubblico non vanno oltre: poter esclamare che bello, oppure fantastico! è quanto tiene chiesto allo spettatore calcistico domotico. Saper vedere una partita di calcio, un'azione di gioco, collettiva o individuale, è qualcosa di più raffinato perché significa saper rendersi conto dei motivi atletici e di razionalità che hanno consentito la realizzazione di quella partita, di quella certa azione, di quel certo smarcamento. Chi sa vedere una partita di calcio apprezza sì che la si gioca strepitosamente, ma sa valutare soprattutto il merito di chi ha fatto l'ultimo passaggio o il penultimo prima della segnatura del goal.

D'altra parte se il pubblico divenisse troppo scientifico, le partite di calcio potrebbero trasformarsi in silenziosi convegni di esperti ed allora lentamente il tifo si potrebbe affievolire: ma una certa percentuale di spettatori devono orientarsi verso una osservazione obliqua di tutte le fasi di una partita, delle prestazioni dei singoli giocatori e di certi settori di squadra.

Molto importante, per chi

si accinge ad esistere e a giudicare una partita di calcio è la conoscenza delle squadre e delle caratteristiche dei singoli giocatori nonché della mentalità dei due tecnici responsabili. A parità di valutazione teorica e a parità di preparazione fisica i primi minuti di gioco dovrebbero subito indicare quale delle due squadre faccia, o si lascia prendere, l'iniziativa del gioco. Ciò è importante per stabilire la disciplina del marcatore e l'abilità negli smarcamenti.

I giocatori, dunque, entrano in campo con un particolare compito che, con l'evoluzione del calcio, può essere o prevalentemente difensivo o specialmente offensivo, in qualche caso il compito è duplice.

I giocatori mediocri, di solito, giocano rigidamente ancorati al proprio compito: i giocatori di una certa classe sanno marcare e smarcare e quindi difendere ed offendere.

Giudizi su basi diverse

L'adunare, quindi, le prestazioni dei giocatori e delle squadre in relazione alla precisa valutazione dell'avversario significa già saper vedere una partita da un giusto angolo di visuale: la qual cosa equivale a non equivale a non esaltare per certe vittorie facili e ad accettare con serenità le necessarie sconfitte.

In una bandiera del Santos è scritto: «Nun fuma tão facil ser campeão» che significa a proposito del campionato 1962 vinto da Pelé e soci: «Ma è stato tanto facile essere campioni. Evidentemente le prestazioni del Santos sono state superlative senza tener conto della modestia dell'avversario superato con eccessiva facilità. Questo è tifo, e il saper vedere una partita di calcio non si concilia con il tifo.

Prendere la palla o non la prende. Eppure si capirebbero di più molti goals se oltre all'attaccamento o agli attaccanti si potesse attenzione ai movimenti dei portieri. Ed è più emozionante! Molti goals che appaiono ottenuti con tiri imparabili molto spesso sono là perché il portiere, prima che la palla attecchisse, scorse il tiro e aveva fatto nulla per tentare di rendere parabile quel tiro!

Il gioco del calcio è un gioco di squadra che si sci-

MATURATI E DIPLOMATI

Hanno conseguito la maturità classica, presso il Liceo «Galdís, nella sessione di luglio:

Battuelo Antonio, Caliendo Silvana, Mario Casaburi, (sette di media), Emilia Gigantino, Lombardi Anna, Lombardo (sette di media), Rosa Prisco (sette di media), Giuliana Rodia (sette di media), Anna Maria Senatore, Rosa Senatore, Francesco Siani (sette di media).

Si sono diplomati, presso l'Istituto Tecnico Superiore di Cava, che è al suo primo anno di vita:

Geometri: Avelia Luigi, Baldi Raffaele, Gerardo Costantino, Antonio Massa, Agostino Mastrolle Amendola, Innocenzo Mattini, Raffaele Navechia, Giuseppe Nisi, Gennaro Novì, Michele Rinaldi: tutti promossi in prima sessione; ed ecco i ragionieri: Giuseppe Alfieri, Ottavio Lombardi, Landi Pia, Antonio Spagnolo, Giuseppe Celano.

A tutti i più cordiali auguri.

Particolari complimenti ed auguri alle maturate: signorina Silvana Caliendo, Rosa Prisco e Giuliana Rodia, figlie delle ditte rispettivamente degli amici Roberto Caliendo, Prof. Maria Prisco e Dott. Alfonso Rodia.

NOZZE

Il 1° corrente, nella Chiesa della Madonna dell'Arco in Vietri sul Mare, il Rev. Parroco Don Aleste Miranda ha benedetto le nozze della nipote Anna Maria Petraglia e del Prof. Costantino Lamberti.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bori	30	62	57	36	66
Cagliari	29	6	65	15	81
Firenze	62	26	51	88	78
Genova	11	85	29	9	78
Milano	86	30	22	89	59
Napoli	90	68	84	27	43
Palermo	81	13	30	59	11
Roma	30	86	56	37	5
Torino	30	60	85	39	73
Venezia	17	63	24	25	27

luppa sia in difesa che in attacco per i movimenti simultanei di tutti i giocatori in campo. Anche la freddezza di osservare tutti, distraendo per un attimo la propria attenzione dal giocatore che ha la palla, vuol dire saper vedere le due squadre, saper vedere la partita, saper vedere i singoli giocatori.

E non è vero che lo spettacolo calcistico finirebbe per trasformarsi in qualche cosa di troppo razionale, di troppo freddo. E' altrettanto eccitante, e forse ancora più, che assistere alle partite facendosi trascinare dall'entusiasmo e dal tifo del vicino.

La Cavese assolta al processo per corruzione

E' di qualche giorno la notizia dell'assoluzione della squadra Cavese al processo di corruzione promosso dall'Inquisitore Federale dott. Buondanno. Negli ambienti sportivi locali si era veri che il Tribunale Calviscio si fosse pronunciato in tal senso a causa delle «balle» mandate già dal giocatore Piccini, il quale aveva indicato nei dirigenti locali avv. Angrisani e De Rosa i suoi corruttori.

Intanto i responsabili della Polisportiva hanno pensato bene a rinforzare i quadri in vista del prossimo campionato. E così, nella «compagnia» estiva, hanno acquistato i difensori Muscarelli e Bacciaracchino dell'Alba Napoli e Oreste della Juve Stabia e le estreme Paglietta e Janace del Poste Salernitano e Meluccio della Battipagliese. Dei vecchi il solo Somnella è stato ceduto alla Frattese.

Compare d'anello il prof. Mario Petraglia, zio della sposa; testimoni il dott. Goffredo Guarino e il sig. Nicola Lamorjese.

Al rito religioso ha fatto seguito un brillante ricevimento alla «voce del mare» al quale hanno partecipato parenti ed amici tra cui il sig. Antonio Lamberti, padre dello sposo, il prof. Mario Petraglia e signora, la signora Carmela Lamberti e famiglia. Il Preside Prof. Costantino Federico De Filippis e figliuola signorina Laura.

Agli sposi, in viaggio di nozze, i più cordiali auguri.

L'acqua turriacale

(continua dalla 3° pag.)

antico, entravano 60 ingredienti fra cui il brodo di vitello, che, si dice inventato addirittura da Mitridate.

Nel '700 e nell'800 a Cava, come dovunque, costui un po' la panacea per tutti i mali che affliggevano l'umanità, in particolare i bambini.

Non s'era curato o medico di tal nome che nelle sue prescrizioni non ordinasse allo spaziale una buona dose di acqua turriacale, ed i pazienti lo gurgivano con fiducia.

E gli speciali con piacere la snatavano da Guariglia a Panza, da Farina ad Avigliano.

Inespugnabilmente, poi, questa estrema fiducia del malato verso il farmaco, del medico o del cerusico verso la prescrizione, andò gradualmente scemando.

Ed il popolo, il suo popolo ironizza su questa man canza di fiducia nelle capacità guaritive dell'acqua turriacale e con malizia insinua in alcuni suoi versi in vernacolo:

«L'acqua turriacale, nun fa bene e nun fa male ma arrechisce 'o spaziale». E così l'acqua turriacale, assume il ruolo di medicamento, di palliativo inutile. Oggi, ben più darsi che la mirabolante acqua di Cava, un po' per i progressi della farmacia, un po' per l'aspetto fisico di cui viene a privarsi il medicamento è assolutamente in disuso.



Caro Viale

Viale ombroso

La Dottoressa Grimaldi che ha discusso brillantemente la tesi su «L'apiificazione nel settore dell'Economia Privata» ha ottenuto il massimo dei voti e la lode congratulatori ed auguri estendibili ai suoi genitori.

Con brillante votazione si è laureato in lettere, presso l'Ateneo Napoletano, il giovane Giordano Filippo di Costabile discutendo la tesi in Storia d'arte su relazione del prof. Valerio Mariani.

Al neo educatore raggruppato ed auguri vivissimi.

Neo diplomato

Il giovanissimo Tonino del Prof. Nicola De Santis ha conseguito, con buona votazione presso - il < Genovesi > di Salerno - il diploma di ragioniere.

Al neo professionista i più cordiali rallegramenti e auguri.

La Dottoressa Grimaldi che ha discusso brillantemente la tesi su «L'apiificazione nel settore dell'Economia Privata» ha ottenuto il massimo dei voti e la lode congratulatori ed auguri estendibili ai suoi genitori.

Con brillante votazione si è laureato in lettere, presso l'Ateneo Napoletano, il giovane Giordano Filippo di Costabile discutendo la tesi in Storia d'arte su relazione del prof. Valerio Mariani.

Al neo educatore raggruppato ed auguri vivissimi.

Neo diplomato

Il giovanissimo Tonino del Prof. Nicola De Santis ha conseguito, con buona votazione presso - il < Genovesi > di Salerno - il diploma di ragioniere.

Al neo professionista i più cordiali rallegramenti e auguri.

Hanno ucciso un bambino

Fuorviando il volere di Dio!

Un'ombra di lutto è scesa nei cuori.

E' morto per sempre? NO! La vita dei morti è nel pensiero dei vivi.

Si strazierà nel ricordo, sul mamma tua, finché avrà vita, un soffio di vita.

Hanno ucciso un bambino Fuorviando il volere di Dio!

Mario di Mauro

Onomastico del Vescovo

Ricorre, il prossimo 14 c. m., l'onomastico di S. Erc. Mons. Alfredo Vozzi - Vescovo della nostra Diocesi - anima nobilissima di Sacerdote e di Pastore.

A nome della cittadinanza tutta portiamo a Monsignor Vozzi gli auguri più cordiali e devoti per un apostolato sempre più ardente di fede.

Onomastici

Agli amici che festeggiano il loro onomastico nella prima quindicina di agosto giungano i più cordiali ed affettuosi auguri: Cav. di Gran Croce Alfonso Memma Sindaco di Salerno, Ing. Alfonso Romano, Dott. Alfonso Calabrese, sig. Alfonso Pisapia fu. Avv. Anselmo, rag. Alfonso Salzano, Comm. Alfonso Siani fu. Luigi, Comm. Alfonso Siani fu. Leopoldo, Cav. Alfonso Avigliano, Dott. Alfonso Caruso, Dott. Alfonso Volino.

Ing. Comm. Domenico Capano, Avvocato Domenico Apicella, Maggiore Avvocato Domenico Gaspariti, Dott. Domenico Silvestri, sig. Domenico Apicella di Battipaglia, Cav. Domenico Marino, signor Domenico Ferraro, Comm. Gaetano Avigliano, sig. Gaetano Caruso, Prof. Gaetano Trezza, Prof. Dr. Gaetano Infranzi, Cav. Gaetano Sessa, P. Arturo Iacovino, Ing. Alberto Masciolo - Vitale, avv. Alberto Fusco, Cav. Alberto D'Onofrio, Cav. Lorenzo Scarabino, avv. Commendatore Alfredo Bisognio, Rag. Alfredo Colucci, Prof. Alfredo Di Masi, Prof. Alfredo Leopoldo, Prof.ssa Clara D'Ursi, signa Clara Santoli, avv. Domenico Sarzo, Rag. Domenico Scaramella, Cav. Domenico Silvestri, sig. Domenico Sorrentino, sig. Domenico Pacifico, Rag. Domenico Antonio, Rag. Domenico Romano, Ing. Alfredo Gravagnuolo, avv. Salvatore De Cicco, Prof. Dr. Arturo Infranzi, Gen. CC. Comm. Alfonso De Mito, industriale copertifero Mimmo Passaro, sig. Lorenzo Del Verchio, sig. Alfredo Prisco, Dott. Alfonso Rodia.

Mostra d'arte d'Acunto

Da sabato 27 luglio nello atrio del Palazzo Comunale è esposta una mostra personale del pittore salernitano Prof. Salvatore D'Acunto. Si ammirano oltre 40 brillanti opere che riscuotono il consenso dei numerosi visitatori. E' una pittura - quella del D'Acunto - che deriva dai pittori napoletani del '800 ma è espressa con tecnica moderna.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 22 e si chiuderà il giorno 8 agosto.

Maturità classica

Il giovanissimo e abilissimo Beppe Sabetti, primogenito dell'amico Dott. Alfredo, ha conseguito presso il Tasso di Salerno, con brillante votazione la Maturità Classica.

Al neo universitario ed ai felici genitori Dott. Alfredo e Pina Sabetti i rallegramenti più cordiali ed auguri di sempre maggiori ascese.

Lutto

D'Amico-Caterina

Un male ribelle ha stroncato la giovane vita della N. D. Elena D'Amico, nata Caterina, donna di eteree virtù domestiche che tutta la non lunga esistenza dedicò all'amore della famiglia. La scomparsa immatura ha de-

La villeggiatura

Hanno affrontato i disagi della villeggiatura cavese pronunciando il fatidico < ci siamo e ci resteremo >: N. D. Chiostrì Bressi Teresa e figliuoli - da Prato; Dott. Barbatelli Aldo e famiglia - da Roma; N. D. Cetto Maria Felicia e gentile signora Curliotti da S. Severo; N. H. Adamo Giacomo e signora - da Firenze; Prof. Salmonì Mario - da Firenze; Comm. Manzo Antonio (Mastro del Lavoro) e gentile signora - da Napoli; Sig. Gotsar Haus e signora - da Vienna;

Prossime nozze

Il 29 c. m. nella Basilica dell'Olmo sposeranno l'avvocato Alberto D'Ursi del fu Notar Vincenzo e della signora Maria De Filippis e la gentile signorina Luisa Guida del cav. Umberto e della signora Chiara Orilia.

Agli sposi anticipiamo felicitazioni ed auguri.

Nozze d'argento

Agli amici coniugi Antonio Gravagnuolo e Antonietta Lambiasi che circondati dall'affetto dei figliuoli hanno, con un'intima cerimonia celebrata le loro nozze d'argento, inviamo le più vive felicitazioni ed auguri cordiali.

Fineschi al Tennis

Nei giorni 2, 3 e 4 agosto prossimo, dopo il concorso internazionale di musica ritmica sinfonica, nei giardini del Social Tennis Club si balla con Luciano Fineschi e il suo complesso.

Mostra d'arte d'Acunto

Da sabato 27 luglio nello atrio del Palazzo Comunale è esposta una mostra personale del pittore salernitano Prof. Salvatore D'Acunto. Si ammirano oltre 40 brillanti opere che riscuotono il consenso dei numerosi visitatori. E' una pittura - quella del D'Acunto - che deriva dai pittori napoletani del '800 ma è espressa con tecnica moderna.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 22 e si chiuderà il giorno 8 agosto.

Maturità classica

Il giovanissimo e abilissimo Beppe Sabetti, primogenito dell'amico Dott. Alfredo, ha conseguito presso il Tasso di Salerno, con brillante votazione la Maturità Classica.

Al neo universitario ed ai felici genitori Dott. Alfredo e Pina Sabetti i rallegramenti più cordiali ed auguri di sempre maggiori ascese.

Lutto

D'Amico-Caterina

Un male ribelle ha stroncato la giovane vita della N. D. Elena D'Amico, nata Caterina, donna di eteree virtù domestiche che tutta la non lunga esistenza dedicò all'amore della famiglia. La scomparsa immatura ha de-

Sig. Phalet Mario e signora da Hasselt (Belgio); Sig. Haze Hesse e signora da Coudenberg (Olanda); Sig. Panarow Ralph e signora - da U.S.A.; Sig. Lenzi Vasco e famiglia da Livorno; Sig. Marrone Antonio e signora - da Napoli; N. D. Malatesta Nora - da Napoli; Inza Malatesta Francesco - da Napoli; Erc. Gvozzi Luigi e signora - da Roma; N. D. Capomazzo Clotilde - da Roma; N. D. Lisa Liliana - da Roma; Cav. Elisabetta Raffaele e signora - da Napoli; Conte Genesio Laboccetta Domenico - da Reggio Cal.; Sig. Martellucci Sergio e signora - da Napoli; Avv. Fosarato Marcello e signora - da Napoli; Sig. Fosarato Angelo - da Napoli; Cav. Barbaia Maria e famiglia - da Napoli; Prof. Fiore Francesca - da Bari.

ISTITUTO DI CAPUA

VIA A. SORRENTINO - Telef. 41304 (di fronte al nuovo Ufficio Postale)

Una grande organizzazione al servizio della vostra vista

Mentire per occhiali delle migliori marche

lenti da vista di primissima qualità

Aggiungono non tolgono ad un dolce sorriso

Presso i Fratelli Pisapia

Piazza Duomo, 281 - CAVA DEI TIRRENI

Telef. 41166

Troverete ogni giorno il famoso pane di segala e le migliori paste alimentari nonché tutti i prodotti della Fierguria

La "Mobilfiamma," di Edmondo Manzo

Via Sorrentino - Cava dei Tirreni - Telef. 41165 - 41205

ricorda il suo vasto assortimento di mobili per cucina, televisori, elettrodomestici al completo, lavabiancheria, frigoriferi, aspirapolvere

PREZZI IMBATTIBILI

Mostra d'arte d'Acunto

Da sabato 27 luglio nello atrio del Palazzo Comunale è esposta una mostra personale del pittore salernitano Prof. Salvatore D'Acunto. Si ammirano oltre 40 brillanti opere che riscuotono il consenso dei numerosi visitatori. E' una pittura - quella del D'Acunto - che deriva dai pittori napoletani del '800 ma è espressa con tecnica moderna.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 22 e si chiuderà il giorno 8 agosto.

Maturità classica

Il giovanissimo e abilissimo Beppe Sabetti, primogenito dell'amico Dott. Alfredo, ha conseguito presso il Tasso di Salerno, con brillante votazione la Maturità Classica.

Al neo universitario ed ai felici genitori Dott. Alfredo e Pina Sabetti i rallegramenti più cordiali ed auguri di sempre maggiori ascese.

Lutto

D'Amico-Caterina

Un male ribelle ha stroncato la giovane vita della N. D. Elena D'Amico, nata Caterina, donna di eteree virtù domestiche che tutta la non lunga esistenza dedicò all'amore della famiglia. La scomparsa immatura ha de-

La villeggiatura

Hanno affrontato i disagi della villeggiatura cavese pronunciando il fatidico < ci siamo e ci resteremo >: N. D. Chiostrì Bressi Teresa e figliuoli - da Prato; Dott. Barbatelli Aldo e famiglia - da Roma; N. D. Cetto Maria Felicia e gentile signora Curliotti da S. Severo; N. H. Adamo Giacomo e signora - da Firenze; Prof. Salmonì Mario - da Firenze; Comm. Manzo Antonio (Mastro del Lavoro) e gentile signora - da Napoli; Sig. Gotsar Haus e signora - da Vienna;

Prossime nozze

Il 29 c. m. nella Basilica dell'Olmo sposeranno l'avvocato Alberto D'Ursi del fu Notar Vincenzo e della signora Maria De Filippis e la gentile signorina Luisa Guida del cav. Umberto e della signora Chiara Orilia.

Agli sposi anticipiamo felicitazioni ed auguri.

Agli amici coniugi Antonio Gravagnuolo e Antonietta Lambiasi che circondati dall'affetto dei figliuoli hanno, con un'intima cerimonia celebrata le loro nozze d'argento, inviamo le più vive felicitazioni ed auguri cordiali.